

Delibera n. 57/2018

Conclusione procedimento avviato con delibera n. 40/2017. Approvazione di “Metodologie e criteri per garantire l’accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione”.

L’Autorità, nella sua riunione del 30 maggio 2018

- VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);
- VISTO** in particolare l’articolo 37, comma 2, lettera a), del d.l. 201/2011, ai sensi del quale l’Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali e alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”*;
- VISTO** il regolamento (UE) 2017/352 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 febbraio 2017, che istituisce un quadro normativo per la fornitura di servizi portuali e norme comuni in materia di trasparenza finanziaria dei porti;
- VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84 (*“Riordino della legislazione in materia portuale”*), da ultimo modificata dal decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 232 (*“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, concernente le Autorità portuali”*);
- VISTO** il parere n. 2199/2017 del 24 ottobre 2017 sul citato decreto legislativo n.169/2016, con il quale il Consiglio di Stato ha ritenuto di *“confermare pienamente il rapporto tra AdSP e Autorità di regolazione dei trasporti che, tra le altre cose, ha consentito (e dovrà continuare a consentire) a quest’ultima Autorità di intraprendere utilmente sia iniziative regolatorie sia accertamenti sulle condizioni di accesso alle infrastrutture e ai servizi, in corretta attuazione della sua missione istituzionale che si radica, per il settore dei trasporti, nella matrice generale delle Autorità indipendenti di regolazione di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481”* ;
- VISTO** il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (*“Codice della navigazione”*), nonché il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 (*“Approvazione del regolamento per l’esecuzione del codice della navigazione (Navigazione marittima)”*);
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 (*“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*);

- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare l'articolo 4 (*"Codice dei contratti pubblici"*, di seguito: Codice);
- VISTO** l'articolo 47 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 (*"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"*);
- VISTO** l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, e in particolare il capitolo della Parte Speciale dedicato alle Autorità di Sistema Portuale, ove viene posto in evidenza il ruolo di regolazione economica dell'Autorità ai fini, tra l'altro, della adozione di criteri omogenei per la pertinenza e l'ammissibilità dei costi sottostanti a canoni e tariffe, la determinazione della durata delle concessioni e degli obblighi del concessionario, includendo tali aspetti tra le misure tese a prevenire fenomeni corruttivi;
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014, (di seguito: regolamento), ed in particolare gli articoli 4 e 5;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 40/2017 del 16 marzo 2017, recante *"Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Avvio del procedimento"*;
- VISTA** la delibera n. 156/2017 del 22 dicembre 2017, con la quale l'Autorità, nell'ambito del procedimento avviato con la citata delibera n. 40/2017, ed in applicazione dell'articolo 5 del regolamento, ha indetto una consultazione pubblica sullo schema di atto di regolazione recante *"Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione"*, convocando altresì un'audizione al fine di consentire ai partecipanti alla consultazione che ne facessero richiesta di illustrare le proprie osservazioni e proposte innanzi all'Autorità;
- VISTI** i contributi, pervenuti in esito alla indetta consultazione, da Roma Terminal Container S.p.a. (prot. ART 789/2018), due docenti dell'Università degli Studi di Genova e un docente dell'University of Newcastle (prot. ART 813/2018), da Assocostieri (prot. ART 831/2018), Assiterminal (prot. ART 845/2018), La Nuova Meccanica Navale S.r.l. (prot. ART 846/2018), Porto di Carrara S.p.a. (prot. ART 865/2018), Unione Petrolifera (prot. ART 884/2018), Assarmatori (prot. ART 889/2018) e ENEL S.p.a. (prot. ART 890/2018), pubblicati sul sito *web* istituzionale dell'Autorità;
- VISTI** gli esiti della audizione innanzi all'Autorità, tenutasi il giorno 8 febbraio 2018, durante la quale hanno illustrato i propri contributi Assocostieri, Assarmatori, Roma Terminal Container S.p.a. e Porto di Carrara S.p.a.;

- VISTO** il parere reso dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 14 marzo 2018, ai sensi dell’articolo 22 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 (prot. ART 2005/2018);
- VISTO** il parere espresso dall’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 25 maggio 2018 (prot. ART 4402/2018);
- VISTA** la relazione istruttoria predisposta in merito dai competenti Uffici dell’Autorità;
- RILEVATO** che gli esiti della consultazione pubblica, della connessa audizione e dei citati pareri hanno fatto emergere l’esigenza di introdurre alcune precisazioni nell’ambito delle misure di regolazione proposte;
- RITENUTO** in particolare opportuno, anche alla luce degli ulteriori approfondimenti svolti dagli Uffici, introdurre precisazioni in merito ai seguenti profili, come più nel dettaglio illustrato nella relazione istruttoria: individuazione delle infrastrutture essenziali e degli obblighi connessi alla loro gestione; principi e modalità per l’affidamento delle concessioni, nonché pubblicità degli esiti; parametri per la determinazione della durata delle concessioni e livello dei canoni; aggiornamenti intermedi per le concessioni di maggiore durata; valutazione dei requisiti e applicazione dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di operazioni e servizi portuali; determinazione delle graduatorie in caso di domande eccedenti il numero massimo consentito; applicabilità delle misure;
- RITENUTO** pertanto opportuno confermare il quadro regolatorio posto in consultazione, come specificato a seguito delle indicate precisazioni, e di approvare, quindi, l’atto di regolazione conseguentemente perfezionato, recante *“Metodologie e criteri per garantire l’accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione”*;
- VISTA** la delibera n. 136/2016 del 24 novembre 2016, con la quale sono stati approvati i *“Metodi di analisi di impatto della regolamentazione dell’Autorità di regolazione dei trasporti”*;
- RILEVATO** che il presente procedimento è stato sottoposto all’analisi di impatto della regolazione (AIR) in conformità alla metodologia approvata con la citata delibera n. 136/2016, e vista la Relazione AIR, redatta dal competente Ufficio dell’Autorità ai sensi di tale metodologia;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di approvare l’atto di regolazione recante *“Metodologie e criteri per garantire l’accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione”*, allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2. l'atto di regolazione di cui al punto 1, la relazione istruttoria e la relazione sulla analisi di impatto della regolazione sono pubblicati sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 30 maggio 2018

Il Presidente
Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è copia conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

Il Presidente
Andrea Camanzi